

ALLEGATO 1) ALLA DETERMINA N. DPD022/29 del 06/07/2017



## **REGIONE ABRUZZO**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN  
AGRICOLTURA - DPD022**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020**

### **AVVISO PUBBLICO**

**PRIMA FASE**

**SELEZIONE DEI “PROGETTI DI MACROFILIERA”**

**ANNUALITÀ 2017**

*Art. 35 (5) del REG (UE) n. 1305/2013*

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>
<b>2. DEFINIZIONI</b>
<b>3. FILIERE DI RIFERIMENTO E AMBITO TERRITORIALE</b>
3.1. FILIERE DI RIFERIMENTO
3.2. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE
<b>4. ELEMENTI DEL PROGETTO DI FILIERA</b>
4.1. SOGGETTI PROMOTORI
4.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA SELEZIONE
<b>5. PROFILI FINANZIARI</b>
<b>6. PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI MACROFILIERA</b>
6.1. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
6.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
6.3. ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE
6.4. RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE
6.5. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE
6.6. VALUTAZIONE DI MERITO, COERENZA E CONGRUITA'
6.7. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO DI AMMISSIBILITÀ
6.8. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA
<b>7. VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MACROFILIERA</b>
<b>8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>
<b>9. RIFERIMENTI E CONTATTI</b>
<b>11. ALLEGATI</b>
Allegato A) Schema di domanda di partecipazione
Allegato B) Schema accordo di partenariato
Allegato C) Schema Piano di Attività – Business Plan preliminare

## 1. 1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico realizza la **PRIMA FASE** di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (Macrofiliera) individuati, nella strategia del PSR Abruzzo 2014/2020 afferente alla Focus area 3A, quali strumenti idonei a *“Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”*.

L'attuazione dei PIF di Macrofiliera si attuerà secondo il seguente schema procedurale:

**Prima fase:** pubblicazione di un Avviso pubblico diretto a selezionare Progetti settoriali di Filiera, supportati da un Contratto di Filiera sottoscritto, presentati da un Soggetto Promotore.

La prima fase **non determina alcun finanziamento a valere su misure del PSR** ma ha essenzialmente lo scopo di creare propensione all'aggregazione settoriale/territoriale intorno a peculiari progettualità di interesse collettivo e un'attenzione preliminare alle dinamiche della sottomisura 16.2.

**Seconda fase:** pubblicazione di un bando attuativo della sottomisura 16.2, configurato come intervento “a pacchetto”, che prelude all'azionamento in modalità integrata delle tipologie di intervento 4.1, 4.2, 1.1/1.2.

Il bando seleziona Progetti di Cooperazione finalizzati alla realizzazione di progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, attraverso un Piano d'attività che prospetta gli investimenti e le attività formative/dimostrative da realizzare sulle misure del pacchetto (4.1, 4.2, 1.1).

A tale bando possono partecipare, ove ne abbiano i requisiti, anche partenariati promotori di progetti di filiera selezionati nella prima fase.

**Terza fase:** pubblicazione di un bando multimisura che aziona le tipologie di intervento 1.1,1.2,4.1,4.2 al fine di selezionare domande di contributo dirette a realizzare gli interventi contemplati nel Piano d'attività dei progetti di cooperazione selezionati in sottomisura 16.2, candidate dai soggetti che partecipano ad essi.

Nel bando multimisura **le risorse delle sottomisure 4.1, 4.2 vengono determinate per quote settoriali e riferite ai settori individuati nelle Tabelle dei settori produttivi previste nella descrizione generale della misura 4.**

Ciascuna sottomisura è attuata nel rispetto di tutte le condizioni e disposizioni contenute nelle specifiche schede di misura e negli specifici bandi attuativi e gli interventi devono essere finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della filiera.

## 2. DEFINIZIONI

La **filiera** è individuata come insieme di attività che concorrono alla produzione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto agroalimentare, partendo dalla produzione agricola di base fino alla vendita al consumatore finale. A livello operativo, la suddetta definizione si traduce nell'insieme delle fasi che vanno dalla produzione fino alla commercializzazione finale dei prodotti agricoli e/o agroalimentari, da cui discende un approccio operativo che utilizza più operazioni ed aggrega più soggetti beneficiari.

L'approccio collettivo di filiera è caratterizzato dalla presenza di un **progetto integrato collettivo** che interessa e coinvolge più soggetti beneficiari ossia vede coinvolti più soggetti che operano in più di uno degli anelli della filiera produttiva (produzione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione finale) e si configura come l'insieme coordinato ed organico delle operazioni precedentemente individuate alle quali un'aggregazione di soggetti che operano nei diversi segmenti di una determinata filiera produttiva concorre attraverso un approccio integrato promosso da un **soggetto promotore/capofila**.

**Accordo di filiera/contratto di filiera:** un accordo scritto stipulato dai soggetti partecipanti diretti e indiretti che, al fine del raggiungimento degli obiettivi in esso prefissati, vincola gli stessi partecipanti alla realizzazione degli interventi previsti dal Progetto di Filiera; individua il soggetto capofila e contiene gli obblighi e gli impegni reciproci delle parti al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'accordo.

**Progetto di filiera** è costruito attorno ad un Business plan di filiera/territorio in cui sono individuate le strategie scelte per raggiungere gli obiettivi fissati, nonché i soggetti coinvolti e le modalità che si intendono adottare per concretizzare le azioni scelte. In aggiunta, il progetto prevede una serie di azioni organiche che coinvolgono un insieme di aziende appartenenti a diversi segmenti della filiera ed eventualmente anche soggetti diversi, volti alla valorizzazione di specifiche produzioni agricole o zootecniche interessate, con evidenziazione di una diretta ricaduta sulle aziende produttrici, anche garantendo una maggiore efficienza economico organizzativa della filiera stessa.

**Soggetto promotore:** è portatore di interessi per conto di tutti gli operatori che aderiscono al progetto di filiera, ed è costituito da un'associazione di agricoltori di qualsiasi natura giuridica, i cui soci sono soggetti che sottoscrivono un contratto di filiera. Esso è rappresentato da un Capofila, individuato dall'Accordo di filiera, che rappresenta i partecipanti al progetto in virtù del mandato di rappresentanza conferito ed è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con la Regione Abruzzo nell'ambito del Progetto di Filiera. Il Capofila deve essere un partecipante diretto e può svolgere tale ruolo in un solo Progetto di Filiera; esso provvede al coordinamento generale della attività, cura le attività di animazione territoriale finalizzata alla promozione del Progetto di Filiera e all'informazione ai potenziali beneficiari, cura la selezione dei partecipanti all'Accordo di filiera, cura la sottoscrizione dell'Accordo da parte dei partecipanti diretti ed indiretti, cura la predisposizione e presentazione del progetto di filiera, segue la realizzazione del progetto di filiera, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione del progetto nei tempi previsti dalle rispettive sottomisure. Dispone di una adeguata capacità amministrativa tramite il rispetto di standard minimi di competenza del personale. La competenza del personale è dimostrata indicando le figure professionali che si intendono impiegare, anche a tempo parziale, per assolvere a tutte le funzioni assegnate. Tali figure debbono essere competenti sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici.

**Soggetti partecipanti alla filiera:** tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo di filiera.

**Soggetto partecipante diretto:** soggetto giuridico che beneficia degli aiuti a valere su una o più sottomisure attivate nell'ambito del Progetto di Filiera, possiede al momento della domanda individuale i requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità previsti da ogni singola sottomisura, così come specificato nei singoli bandi, sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di filiera. Ciascun partecipante diretto conserva autonomia ai fini degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali, degli adempimenti connessi alla

gestione del finanziamento di cui è titolare nell'ambito delle sottomisure attivate, della rispondenza ai vincoli previsti in ciascuna sottomisura nonché della responsabilità di eventuali conseguenze legate alla non realizzazione degli interventi di cui è titolare.

**Soggetto partecipante indiretto:** soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di filiera che usufruisce di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nell'ambito del Progetto di Filiera ossia soggetto che non riceverà alcuna compensazione o rimborso per le attività eventualmente sostenute ma la cui adesione è funzionale al raggiungimento degli obiettivi. In questa categoria rientrano i soggetti che non possiedono i requisiti per accedere alle singole misure del PSR. I soggetti partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'Accordo di filiera e possono partecipare a più progetti di filiera anche nell'ambito del medesimo settore/comparto/ raggruppamento.

### 3. FILIERE DI RIFERIMENTO E AMBITO TERRITORIALE

#### 3.1. FILIERE DI RIFERIMENTO

E' consentita la presentazione di progetti di filiera che coinvolgono i seguenti settori produttivi indicati nella descrizione generale della misura 4:

- CARNI BOVINE/SUINE
- OVI-CAPRINI
- AVICOLI (Carne e uova)
- LATTIERO CASEARIO
- ORTOFRUTTICOLO
- VITIVINICOLO
- OLIVICOLO
- SEMINATIVI E FORAGGERE
- FLOROVIVAISTICO

Gli **interventi previsti nel Progetto di macrofiliera** devono contenere l'indicazione degli investimenti riferibili ad una o più delle sottomisure 4.1, 4.2, 1.1/1.2.

#### 3.2 AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dagli investimenti previsti nel Progetto è costituito esclusivamente dal territorio della Regione Abruzzo.

### 4. ELEMENTI DEL PROGETTO DI MACROFILIERA

Il Progetto di macrofiliera presuppone i seguenti elementi essenziali:

- a) un **Accordo** sottoscritto fra soggetti operanti nell'ambito della filiera interessata, che individua il **Soggetto promotore/capofila**, le finalità che si intendono raggiungere, gli obblighi e le responsabilità reciproche;
- b) un **Piano di Attività – Business Plan** preliminare in cui sono individuati gli obiettivi, specifici e misurabili, da realizzare, le operazioni e gli investimenti per conseguirli, i soggetti attuatori di essi.

#### 4.1. SOGGETTI PROMOTORI

I soggetti promotori sono **Partenariati** che associano più imprese agricole e altri soggetti della filiera (imprese agroalimentari, associazioni di produttori, cooperative ed organizzazioni interprofessionali, organismi di ricerca e sperimentazione incluse le università, etc.) che si organizzano sotto forma di Associazioni Temporanee di Imprese, contratti di rete, consorzi, cooperative, Associazioni temporanee di Scopo o altre forme giuridicamente riconosciute.

#### 4.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

##### - CONDIZIONI SOGGETTIVE

Il soggetto promotore/partenariato di macrofiliera deve essere composto da almeno due partecipanti diretti con presenza obbligatoria di soggetti provenienti dal settore agricolo e/o agroalimentare. Almeno la metà delle aziende agricole e/o forestali coinvolte devono avere sede operativa sul territorio regionale.

Le aziende agricole e agroalimentari aderenti all'accordo devono essere iscritte alla CCIAA con regolare P.IVA e codice attività agricola/agroalimentare.

Il soggetto promotore/partenariato, alla data di presentazione della “**Domanda di partecipazione selezione Progetti di Macrofiliera**”, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A)** del presente avviso, deve aver sottoscritto:

- a) **Atto costitutivo** secondo una delle forme di cui al punto 4.1;
- b) un “**Accordo di filiera**”, redatto in conformità allo schema tipo di cui all'**Allegato C)** del presente avviso.

L'accordo può disciplinare, oltre ai profili obbligatori indicati nel predetto modello, ulteriori aspetti, quali l'eventuale commercializzazione/distribuzione del prodotto finito, la sussistenza di garanzie, anche di tipo economico, le clausole di recesso etc.

**NB:** Ciascuna impresa può partecipare alla candidatura di **un solo Progetto di macrofiliera**, ossia può aderire ad un solo partenariato per ciascuna delle filiere indicate al precedente punto 3.3. L'eventuale partecipazione di una impresa a più progetti di una medesima filiera determina l'esclusione della stessa impresa da tutti i progetti di cui sia partecipe.

##### - CONDIZIONI OGGETTIVE

I soggetti promotori/partenariati devono presentare un Progetto di Macrofiliera redatto in forma di “**Piano di attività – Business Plan preliminare**”, sulla base dello schema tipo di cui all'**Allegato C)** del presente avviso.

#### 5. PROFILI FINANZIARI

**La selezione dei Progetti di Macrofiliera indetta con il presente Avviso non determina in via diretta alcun finanziamento a valere su misure del PSR.**

Essi tuttavia, ove ne presentino i requisiti, potranno concorrere al bando della sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche e tecnologie nel settore agroalimentare e forestali”, tipologia di intervento 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche e tecnologie” ed a quelli delle sottomisure connesse.

A scopo informativo, si rappresenta pertanto che l'importo che sarà reso disponibile per

l'attuazione della sottomisura 16.2 è pari a € 1.400.000,00 (euro un milione quattrocentomila,00), che ciascun progetto di cooperazione potrà disporre di un budget massimo di € 200.000,00 (euro duecentomila,00), che per l'attuazione degli investimenti collegati a valere sulla Misura 4 – focus area 3 A – sono disponibili € 21.000.000,00 (euro ventumilioni,00), che per l'attuazione delle operazioni riconducibili alla misura 1 sarà definito successivamente dall'AdG. Le predette risorse saranno rese disponibili per quote preripartite settorialmente.

## 6. PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI MACROFILIERA

### 6.1. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di accesso alla selezione – redatta conformemente allo Schema di cui all'Allegato A) “Modello di domanda” del presente avviso – dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo di apposita piattaforma informatica all'indirizzo Internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, ove saranno riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda, a partire dalle ore 9,00 del giorno 10/07/2017. Non saranno prese in esame domande che dovessero pervenire con altre modalità. Qualora la domanda di partecipazione e la documentazione che la correda fossero inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio. **La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile fino alle ore 14,00 del 30/9/2017.**

A fini meramente notiziali, il presente Avviso viene inoltre pubblicato sul sito [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e nella sezione del sito della Regione Abruzzo “Amministrazione Trasparente – Sezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici”.

Sino a 15 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it).

Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

### 6.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Alla **domanda di partecipazione**, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A), devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) **Atto costitutivo del Partenariato;**
- b) **Accordo di Filiera/Contratto di filiera** sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato B) “Accordo di partenariato di macrofiliera”
- c) **Progetto di macrofiliera**, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato C) “Piano di attività – Business plan preliminare”;
- d) **documento di identità** (copia fronte retro) in corso di validità del legale rappresentante del Capofila individuato dal Soggetto promotore;

### 6.3. ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, si procederà al protocollo ed alla presa in carico delle domande di partecipazione. L'iter istruttorio viene avviato presso il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura mediante l'individuazione del responsabile del procedimento e del/degli incaricato/i delle valutazioni di ricevibilità e prevalutazione di idoneità-ammissibilità, che verranno comunicati ai beneficiari ai sensi della L.241/90, mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

#### 6.4. RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza.

La regolarità formale dell'istanza è accertata dal Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura mediante l'esame della:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della casistica documentale richiesta al punto 6.2;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità.

Sono **dichiarate irricevibili**, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- prive della firma del richiedente (legale rappresentante/titolare del soggetto Capofila);
- prive della copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare del soggetto capofila;
- prive anche di una sola delle altre tipologie di documento richieste al punto 6.2

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.

##### ➤ *Riesame a conclusione della fase di ricevibilità*

E' consentito in questa fase proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**irricevibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it).

Nei 10 giorni successivi, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare la ricevibilità o l'irricevibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

In caso di esito positivo della riesame, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

#### 6.5. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di **ammissibilità** a cura del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura. La valutazione di ammissibilità da parte del Servizio consiste nella verifica:

- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dall'avviso; qualora la documentazione prodotta necessiti di integrazioni/chiarimenti, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura assegna un termine decadenziale di 10 giorni consecutivi per produrli. Nel caso in cui la documentazione integrativa risulti inidonea ad assicurare la rispondenza formale o contenutistica del documento, la domanda è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC.

### ➤ *Riesame a conclusione della fase di ammissibilità*

E' consentito in questa fase proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**inammissibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it).

Nei 10 giorni successivi, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

### **6.6. VALUTAZIONE DI MERITO, VERIFICA COERENZA E CONGRUITA' DEL PROGETTO**

La valutazione di merito è riservata alle domande dichiarate ammissibili. La valutazione è condotta da un **Comitato di Valutazione** costituito con atto del Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, composto da almeno tre dirigenti/funzionari del Dipartimento, eventualmente integrato da esperti individuati nell'ambito delle risorse di Assistenza tecnica al PSR, compresa la Rete Rurale Nazionale, che dovranno dichiarare preliminarmente di non essere soggetti a conflitti di interesse in relazione ai progetti da esaminare. Per tutte le domande risultate ammissibili, il Comitato di Valutazione procederà alla ulteriore verifica:

- della coerenza esterna: il progetto dovrà risultare conforme a quanto stabilito dalle normative comunitarie sullo sviluppo rurale e sulle specifiche OCM, nonché a quanto stabilito nel P.S.R. 2014-2020;
- della coerenza interna: le diverse operazioni previste dovranno essere coerenti con l'obiettivo/i specifico/i progettuale/i;
- della effettiva presenza sia della fase di produzione di base, che di quella connessa e successiva di trasformazione e/o commercializzazione.

I progetti che non superino le predette verifiche sono esclusi dalle ulteriori fasi valutative.

Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC. E' consentito proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'esclusione della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it).

Nei 10 giorni successivi, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a confermare l'esclusione o ad ammettere alla valutazione di merito, dandone notizia all'interessato a mezzo PEC.

Ai progetti sottoposti a valutazione di merito si applicano i Criteri di selezione indicati nel paragrafo 6.7.

Di ciascuna fase valutativa è redatta apposita check list.

### **6.7. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO DI AMMISSIBILITÀ**

I criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate.

A ciascun criterio di selezione corrispondono una o più opzioni di valorizzazione.

Il punteggio massimo attribuibile per l'insieme dei criteri è pari a 100.

La somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio determina il posizionamento del progetto in graduatoria.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, la soglia minima di idoneità è stabilita nel conseguimento di almeno 40 punti. I progetti che si collochino al di sotto di tale soglia sono dichiarati inadatti e non inseriti nella graduatoria definitiva.

In caso di ex-aequo, si attribuisce precedenza al maggior punteggio conseguito, nell'ordine, per i criteri **“Dimensione del partenariato”** e **“Qualità del progetto - Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi trasversali”**

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione</b>
<b>Dimensioni del partenariato</b>	Fino a 10 punti	10 punti: numero imprese agricole aderenti alla filiera superiore a 15; 5 punti: numero imprese agricole aderenti alla filiera compreso tra 5 e 15; 0 punti: numero imprese agricole aderenti alla filiera inferiore a 5;

Il punteggio è attribuito sulla base del numero di imprese agricole aderenti al partenariato e sottoscrittori dell'accordo. Il criterio è applicato in caso di partecipazione di un numero di imprese agricole superiore alla soglia minima (almeno cinque imprese agricole).

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione</b>
<b>Composizione del partenariato</b>	10 punti	10 punti: presenza nel partenariato di organismi di ricerca e/o sperimentazione e/o università; 0 punti: assenza del requisito

Il criterio è applicato in caso di presenza nel partenariato di organismi di ricerca e/o sperimentazione (pubblici o privati) e/o università con ruolo attivo nello sviluppo di progetti volti ad elevare il livello di innovazione delle imprese agricole ed agroalimentari nell'ambito delle tematiche oggetto del progetto di filiera.

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione</b>
<b>Numero di fasi della filiera coinvolte nel partenariato (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione)</b>	15 punti	15 punti: il progetto coinvolge le tre fasi della filiera (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione); 7,5 punti: il progetto coinvolge due delle tre fasi della filiera; 0 punti: il progetto coinvolge meno di due fasi della filiera.

Il criterio è applicato in caso di progetti di filiera che coinvolgono le diverse fasi della filiera (produzione agricola, trasformazione, commercializzazione/distribuzione). Il criterio è applicato nel caso di presenza di almeno due fasi della filiera coinvolte nel progetto.

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione</b>
<b>Adozione di sistemi di tracciabilità delle produzioni in tutte le fasi della filiera.</b>	Fino a 15 punti	15 punti: tutti i prodotti della filiera sono tracciati in tutte le fasi della filiera”; 10 punti: almeno il 50% dei prodotti della filiera sono tracciati in tutte le fasi della filiera; 0 punti: meno del 50% dei prodotti della filiera è tracciato in tutte le fasi della filiera

Il criterio è applicato in caso di progetti di filiera i cui prodotti sono tracciati con riferimento a sistemi di tracciabilità riconosciuti.

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione</b>
<b>Qualità del progetto - Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi trasversali</b>	Fino a 15 punti	15 punti: il progetto cumula, in misura non inferiore a 5, obiettivi indicati sia nel quadro sinottico “Imprese agricole/Settori produttivi” che nel quadro sinottico “Filiera agroindustriale/Settori produttivi”, di cui alla scheda generale della Misura 4; 10 punti: il progetto cumula, in misura non inferiore a 3, obiettivi indicati sia nei quadro sinottico “Imprese agricole/Settori produttivi” che nei quadro sinottico “Filiera agroindustriale/Settori produttivi”, di cui alla scheda generale della Misura 4; 0 punti: assenza del requisito.

Il criterio è applicato sulla base della verifica del numero di obiettivi che il progetto cumula rispetto a quelli indicati nel quadro sinottico “Imprese agricole/Settori produttivi” e nel quadro sinottico “Filiera agroindustriale/Settori produttivi”, di cui alla scheda generale della Misura 4, indicati al punto 6.9 del Business Plan preliminare. Il criterio è applicato nel caso il numero di obiettivi sia superiore alla soglia minima (almeno tre obiettivi).

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione</b>
<b>Qualità del progetto – articolazione e qualità progettuale</b>	Fino a 15 punti	15 punti: il progetto è coerente rispetto all’analisi dei fabbisogni individuati in relazione alla criticità della filiera/territorio, agli obiettivi progettuali, alle azioni previste per superare le criticità esistenti, nonché in termini di sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti previsti e la diversificazione degli stessi (almeno 3 sottomisure attivate); 7,5 punti: il progetto è coerente rispetto all’analisi dei fabbisogni individuati in relazione alla criticità della filiera/territorio, agli obiettivi progettuali, alle azioni previste per superare le criticità esistenti, nonché in termini di sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti previsti e la diversificazione degli stessi (almeno 2 sottomisure attivate); 0 punti: casi diversi dai precedenti.

Il criterio è applicato in caso l'analisi dei fabbisogni della filiera/territorio e la strategia progettuale siano coerenti in termini di obiettivi ed azioni individuate per superare le criticità, nonché in termini di sostenibilità economica e diversificazione (attivazione di almeno n. 2 sottomisure).

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
<b>Quantità di materia prima dell'accordo di filiera</b>	Fino a 20 punti	<p>20 punti: le materie prime e prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera provengono da imprese agricole di produzione primaria che partecipano all'Accordo per almeno l'80%;</p> <p>10 punti: le materie prime e prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera provengono da imprese agricole di produzione primaria che partecipano all'Accordo per almeno il 40%;</p> <p>0 punti: le materie prime e prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera provengono da imprese agricole di produzione primaria che partecipano all'Accordo per meno del 40%.</p>

Il criterio è applicato sulla base delle quantità di materie prime o prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera e risultanti da conferimenti, acquisti/cessioni operati da imprese agricole partecipanti all'accordo di filiera medesimo. Il punteggio è attribuito se le quantità di materie prime o prodotti semilavorati utilizzati sono almeno pari al 40%.

#### 6.8. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine della valutazione di merito, il Responsabile del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura approva, con proprio provvedimento, i seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio delle domande (PI) ammissibili in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura). **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

E' consentito proporre istanza di riesame in merito all'attribuzione del punteggio esclusivamente sulla base della documentazione già presentata. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it). Al riesame provvede la stessa Commissione di valutazione. La decisione sul riesame è adottata e comunicata a mezzo PEC dal Dirigente del Servizio nei 10 giorni successivi.

Una volta conclusa la fase di riesame, il Responsabile del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura approva, con proprio provvedimento, la **graduatoria definitiva**, che consta dei seguenti documenti:

- graduatoria di merito
- elenco definitivo delle domande inidonee.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).  
**La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

## **7. VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MACROFILIERA**

In caso di finanziamento i Progetti di Filiera verranno valutati al fine di verificare la realizzazione degli interventi previsti e il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano di attività. Un apposito **Comitato di Valutazione** costituito con atto del Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, composto da almeno tre dirigenti/funzionari del Dipartimento, eventualmente integrato da esperti individuati nell'ambito delle risorse di Assistenza tecnica al PSR, compresa la Rete Rurale Nazionale, che dovranno dichiarare preliminarmente di non essere soggetti a conflitti di interesse in relazione ai progetti da esaminare, procederà alla **verifica relativa al raggiungimento degli obiettivi di filiera** e degli indicatori di base.

Un Progetto di Macrofiliera verrà considerato realizzato se, al termine degli interventi previsti dal Piano di attività – Business plan definitivo, si verificheranno le seguenti condizioni:

- a) l'importo delle azioni/attività realizzate nell'ambito della sottomisura 16.2 è pari o superiore al **70%** dell'importo totale ammesso, tenuto conto dell'eventuale variante;
- b) l'importo degli investimenti realizzati nell'ambito delle sottomisure/interventi ad investimento connessi è pari o superiore al **50%** dell'importo complessivo ammesso delle singole domande di sostegno presentate, tenuto conto delle eventuali varianti;
- c) sono stati raggiunti gli obiettivi e le finalità per cui il Progetto di Filiera è stato finanziato in particolare in termini di vantaggi per le imprese agricole partecipanti all'accordo. Si considerano raggiunti tali obiettivi e finalità quando, in sede di rendicontazione finale del Progetto di Macrofiliera, il Comitato di Valutazione, tenuto conto delle eventuali modifiche intervenute al progetto, considera quest'ultimo meritevole di approvazione poiché lo stesso raggiunge un punteggio minimo sulla base di una griglia di valutazione che verrà definita nelle successive fasi attuative.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi comporterà una **decadenza parziale** degli aiuti, secondo percentuali definite nelle apposite tabelle di riduzione dettagliate negli specifici bandi.

## **8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò

legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la partecipazione al presente Avviso si rimanda alle “Linee guida operative per l’avvio dell’attuazione del PSR Abruzzo 2014-2020” – Revisione Dicembre 2016 di cui alla determina DPD/178/2016 del 14/12/2016.e s.m.i.

## **9. RIFERIMENTI E CONTATTI**

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD

Servizio Promozione della Conoscenza e dell’Innovazione in Agricoltura – DPD 022

Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino) – 085 7672920 / 085 7672927

E-mail: [elvira.diviantonio@regione.abruzzo.it](mailto:elvira.diviantonio@regione.abruzzo.it); [angelo.mazzocchetti@regione.abruzzo.it](mailto:angelo.mazzocchetti@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it)

### **ALLEGATI:**

- **Allegato A) Schema di domanda di partecipazione**
- **Allegato B) Schema accordo di partenariato**
- **Allegato C) Schema Piano di Attività - Business Plan (preliminare)**